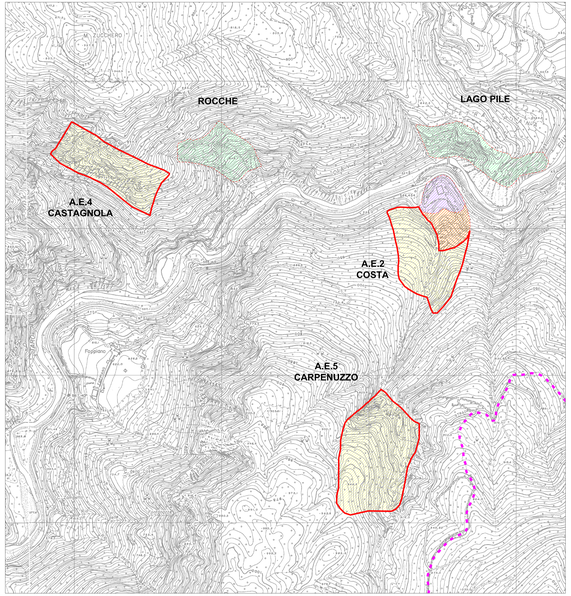

POLO PT1 - CARNIGLIA

OBIETTIVI DI QUANTITA' - AMBITI COMUNALI		
Denominazione ambito estrattivo	Materiali estraibili	Previsioni di piano (mc)
LAGO PILE	-	-

OBIETTIVI DI QUANTITA' - AMBITI COMUNALI		
Denominazione ambito estrattivo	Materiali estraibili	Previsioni di piano (mc)
A.E.2 - COSTA	ARENARIE DI MONTE ZUCCONE E DETRITI ARENACEI	16.000 mc di pietre da taglio più residui autorizzati
		16.000 mc di pietrischi arenacei più residui autorizzati

OBIETTIVI DI QUANTITA' - AMBITI COMUNALI		
Denominazione ambito estrattivo	Materiali estraibili	Previsioni di piano (mc)
ROCCHE	–	–

OBIETTIVI DI QUANTITA' - AMBITI COMUNALI		
Denominazione ambito estrattivo	Materiali estraibili	Previsioni di piano (mc)
A.E.4 - CASTAGNOLA	ARENARIE DI MONTE ZUCCONE E DETRITI ARENACEI	30.000 mc di pietre da taglio più residui autorizzati
		30.000 mc di pietrischi arenacei più residui autorizzati

OBIETTIVI DI QUANTITA' - AMBITI COMUNALI		
Denominazione ambito estrattivo	Materiali estraibili	Previsioni di piano (mc)
A.E.5 - CARPENUZZO	ARENARIE DI MONTE ZUCCONE E DETRITI ARENACEI	54.000 mc di pietre da taglio più residui autorizzati
		54.000 mc di pietrischi arenacei più residui autorizzati

LAGO PILE

STATO DI FATTO

Ambito non interessato da attivita' estrattive

MATERIALI ESTRAIBILI

PREVISIONI DI PIANO

VINCOLI

Zone di tutela naturalistica del PTCP vigente (art. 20 delle NTA).

Vincolo idrogeologico, ex R.D. 3267/23.

MODALITA' DI INTERVENTO

Ambito non interessabile da attività estrattive
ma oggetto di interventi di recupero morfologico e naturalistico

MODALITA' DI SISTEMAZIONE FINALE

RECUPERO NATURALISTICO-VEGETAZIONALE

Recupero naturalistico-vegetazionale da realizzarsi tramite rimodellamento morfologico dell'area di scavo, con possibilita' di utilizzare sfridi e materiale limoso proveniente dalle fasi di lavorazione delle pietre arenacee, e piantumazione di essenze arboree e arbustive tipiche dell'area e compatibili con gli habitat riconosciuti al contorno

PRESCRIZIONI

I tempi di attuazione del recupero naturalistico-morfologico di "Lago Pile" saranno i medesimi di quelli previsti nel Piano di coltivazione e recupero della vicina "Cava Costa", come pure i soggetti attuatori. Tale intervento di recupero potra' quindi essere collegato alla previsione estrattiva di "Cava Costa".

A.E.2 - COSTA

STATO DI FATTO

Ambito estrattivo previsto ed attuato nell'ambito del PAE vigente.

MATERIALI ESTRAIBILI

Arenarie di Monte Zuccone e detriti arenacei

PREVISIONI DI PIANO

16.000mc di pietre da taglio più residui autorizzati
16.000 mc di pietrischi arenacei più residui già autorizzati

VINCOLI

Zone di tutela naturalistica del PTCP vigente (art. 20 delle NTA).

Vincolo idrogeologico, ex R.D. 3267/23.

MODALITA' DI INTERVENTO

Cava di monte, da coltivare a gradoni di altezza massima non superiore a 20 m,

MODALITA' DI SISTEMAZIONE FINALE

RECUPERO NATURALISTICO-VEGETAZIONALE

Recupero naturalistico-vegetazionale da realizzarsi tramite rimodellamento morfologico dell'area di scavo, con possibilita' di utilizzare sfridi e materiale limoso proveniente dalle fasi di lavorazione delle pietre arenacee, e piantumazione di essenze arboree e arbustive tipiche dell'area e compatibili con gli habitat riconosciuti al contorno

PRESCRIZIONI

I quantitativi di pietrischi arenacei assegnati dovranno essere soddisfatti esclusivamente attraverso il recupero degli scarti di coltivazione provenienti dall'estrazione delle pietre da taglio.
Parte dei quantitativi di pietrischi arenacei dovranno essere destinati ad attuare interventi di recupero morfologico e naturalistico lungo il Rio Croso e mirati alla bonifica delle vecchie discariche di inerti.
Tali interventi dovranno essere compresi ed attuati nell'ambito del piano di coltivazione. La previsione, condivisione ed approvazione degli interventi di cui sopra, a carico dei soggetti esercenti le attività estrattive, dovranno essere comprese nell'ambito degli accordi obbligatori da predisporre ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7. Tale intervento estrattivo dovra' essere collegato al recupero naturalistico-morfologico di "Lago Pile" i cui tempi di attuazione, come pure i soggetti attuatori, saranno i medesimi di quelli previsti in "Cava Costa".

ROCCHE

STATO DI FATTO

Ambito estrattivo previsto ed attuato nell'ambito del PAE vigente.

MATERIALI ESTRAIBILI

PREVISIONI DI PIANO

Ambito non interessato da attivita' estrattive

VINCOLI

Zone di tutela naturalistica del PTCP vigente (art. 20 delle NTA).

Vincolo idrogeologico, ex R.D. 3267/23.

MODALITA' DI INTERVENTO

Ambito non interessabile da attività estrattive
ma oggetto di interventi di recupero naturalistico

MODALITA' DI SISTEMAZIONE FINALE

RECUPERO NATURALISTICO-VEGETAZIONALE

PRESCRIZIONI

I soggetti attuatori dovranno provvedere al completo recupero naturalistico anche delle eventuali aree di cava pregresse non ancora ripristinate.

A.E.4 - CASTAGNOLA

STATO DI FATTO

Ambito estrattivo previsto ed attuato nell'ambito del PAE vigente.

MATERIALI ESTRAIBILI

Arenarie di Monte Zuccone e detriti arenacei

PREVISIONI DI PIANO

30.000mc di pietre da taglio più residui autorizzati
30.000 mc di pietrischi arenacei più residui già autorizzati

VINCOLI

Zone di tutela naturalistica del PTCP vigente (art. 20 delle NTA).

Vincolo idrogeologico, ex R.D. 3267/23.

MODALITA' DI INTERVENTO

Cava di monte, da coltivare a gradoni di altezza massima non superiore a 20 m,

MODALITA' DI SISTEMAZIONE FINALE

RECUPERO NATURALISTICO-VEGETAZIONALE

Recupero naturalistico-vegetazionale, tramite rimodellamento morfologico dell'area di scavo e piantumazione di essenze arboree e arbustive tipiche dell'area e compatibili con gli habitat riconosciuti al contorno.

PRESCRIZIONI

I soggetti attuatori dovranno provvedere al completo recupero naturalistico anche delle aree di cava pregresse. I quantitativi di pietrischi arenacei assegnati dovranno essere soddisfatti esclusivamente attraverso il recupero degli scarti di coltivazione provenienti dall'estrazione delle pietre da taglio.
Parte dei quantitativi di pietrischi arenacei dovranno essere destinati ad attuare interventi di valorizzazione e recupero della sentieristica della Val Gorotta. Tale progetto predisposto dall'Amministrazione Comunale sarà realizzato anche attraverso il contributo dei soggetti attuatori degli ambiti estrattivi A.E.3 Rocche e A.E.4 Castagnola. Tali interventi dovranno essere compresi ed attuati nell'ambito del piano di coltivazione. La previsione, condivisione ed approvazione degli interventi di cui sopra, a carico dei soggetti esercenti le attività estrattive, dovranno essere comprese nell'ambito degli accordi obbligatori da predisporre ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7.

A.E.5 - CARPENUZZO

STATO DI FATTO

Ambito estrattivo previsto ed attuato nell'ambito del PAE vigente.

MATERIALI ESTRAIBILI

Arenarie di Monte Zuccone e detriti arenacei

PREVISIONI DI PIANO

54.000mc di pietre da taglio più residui autorizzati
54.000 mc di pietrischi arenacei più residui già autorizzati

VINCOLI

Zone di tutela naturalistica del PTCP vigente (art. 20 delle NTA).

Vincolo idrogeologico, ex R.D. 3267/23.

MODALITA' DI INTERVENTO

Cava di monte, da coltivare a gradoni di altezza massima non superiore a 20 m,

MODALITA' DI SISTEMAZIONE FINALE

RECUPERO NATURALISTICO-VEGETAZIONALE

Recupero naturalistico-vegetazionale da realizzarsi tramite rimodellamento morfologico dell'area di scavo, con possibilita' di utilizzare sfridi e materiale limoso proveniente dalle fasi di lavorazione delle pietre arenacee, e piantumazione di essenze arboree e arbustive tipiche dell'area e compatibili con gli habitat riconosciuti al contorno

PRESCRIZIONI

I soggetti attuatori dovranno provvedere al completo recupero naturalistico anche delle aree di cava pregresse. I quantitativi di pietrischi arenacei assegnati dovranno essere soddisfatti esclusivamente attraverso il recupero degli scarti di coltivazione provenienti dall'estrazione delle pietre da taglio.
Parte dei quantitativi di pietrischi arenacei dovranno essere destinati ad attuare interventi di recupero morfologico e naturalistico lungo il Rio Croso e mirati alla bonifica delle vecchie discariche di inerti.
Tali interventi dovranno essere compresi ed attuati nell'ambito del piano di coltivazione. La previsione, condivisione ed approvazione degli interventi di cui sopra, a carico dei soggetti esercenti le attività estrattive, dovranno essere comprese nell'ambito degli accordi obbligatori da predisporre ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7.

LEGENDA

- Aree destinate ad attivita' estrattive
- Aree occupate da impianti e laboratori di lavorazione della pietra arenaria
- Aree di stoccaggio dei materiali di scarto e non più escavabili
- Ambiti non interessati da attivita' estrattive ma oggetto di interventi di recupero morfologico e/o naturalistico

Ambiti Comunali

Limite amministrativo comunale

Comune di Bedonia
Provincia di Parma

P. A. E.

PIANO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VARIANTE 2013

CARTA DI PROGETTO DETTAGLIO

TAV. 5
scala 1:5.000

Adottato dal Consiglio Comunale:
in data con delibera n°

Approvato dal Consiglio Comunale:
in data con delibera n°

Il Progettista:
Dott. Geol. Andrea Bricoli

Il Sindaco

L'Assessore all'Urbanistica

Il Segretario